6. di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell'art. 57 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., e del punto 6.1 dell'allegato 4/2 del medesimo Decreto Legislativo, su richiesta di ANCI Liguria secondo le modalità previste dall'art.11 della Convenzione;

7. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omesso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17/11/2017 N. 938

Art. 5bis, comma 1 lett.c), L.r. n. 29/1983. Approvazione Modulistica unica regionale e procedure standard per il rilascio delle autorizzazioni connesse all'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", il cui Capo IV contiene le norme per le costruzioni in zone sismiche, ed in particolare:
  - il relativo art. 93, che prevede l'obbligo, nelle zone dichiarate sismiche, di denuncia dei lavori per tutte le costruzioni la cui sicurezza possa interessare la pubblica incolumità e la presentazione dei relativi progetti, demandando alla Regione la definizione dei contenuti minimi dei progetti;
  - il relativo art. 94, che prevede che, fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità, non possono essere realizzati lavori senza preventiva autorizzazione del competente ufficio tecnico della Regione o della Provincia delegata;
- la l.r. 21 luglio 1983 n. 29 "Costruzioni in zone sismiche - Deleghe e norme urbanistiche particolari" e ss.mm.ii. ed, in particolare, il relativo art. 5bis, che attribuisce alla Giunta regionale l'individuazione, tra l'altro, di criteri ed indirizzi attuativi anche di dettaglio procedurale, al fine di perseguire l'uniformità e l'omogeneità sul territorio regionale nell'applicazione delle procedure di legge;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e, in particolare, i relativi articoli 14 e seguenti in materia di disciplina della conferenza di servizi, e 19 bis ("Concentrazione dei regimi amministrativi")
- il D.Lgs 30 giugno 2016 n.126 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività - Scia, a norma dell'articolo 5 della legge n.124 del 7 agosto 2015";

- il D.Lgs 25 novembre 2016 n.222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività - Scia, silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti ai sensi dell'articolo 5 della legge del 7 agosto 2015, n.124", con il quale è stato riformato e semplificato il regime giuridico dei titoli edilizi disciplinato dal DPR 380/2001 e s.m. e sono state disciplinate le modalità per la gestione dei relativi procedimenti nei casi in cui, oltre al titolo edilizio per la realizzazione dell'intervento risulti necessaria la contestuale presentazione di altre comunicazioni o attestazioni o risulti necessario acquisire autorizzazioni o altri atti di assenso;
- la l.r. 28 giugno 2017, n. 15 ("Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli edilizi"), con la quale la Regione, in attuazione del sopra richiamato D.lgs. 222/2016 ha adeguato la propria legislazione in materia edilizia alla sopravvenuta normativa nazionale.

RICHIAMATA

- la D.G.R. 17/03/2017 n. 216 avente ad oggetto "OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria" con la quale è stata rivista ed aggiornata l'elencazione dei Comuni sismici della Regione;

PREMESSO CHE:

- la Regione, al fine di dare compiuta attuazione alle nuove modalità per la gestione delle procedure autorizzative degli interventi nelle zone classificate sismiche di cui agli artt. 6 e segg. della l.r. 29/83 e ss.mm.ii in attuazione della richiamata disciplina legislativa statale in materia edilizia, ha svolto incontri tecnici con le Province e la Città Metropolitana di Genova, delegate all'esercizio delle funzioni in materia di costruzioni in zone sismiche ai sensi dell'art. 8 della citata l.r. n. 29/1983;
- nel corso di tali incontri sono state individuate le problematiche gestionali ed applicative più ricorrenti da affrontare onde addivenire ad un esercizio uniforme ed omogeneo delle funzioni di che trattasi;
- la Regione Liguria ha recepito la modulistica uniforme approvata ai sensi dell'art. 2 del citato D.lgs. n. 126/2016 per la presentazione ai Comuni di comunicazioni, segnalazioni ed istanze in materia di attività edilizia in conformità al nuovo regime giuridico dei titoli edilizi introdotto dalle richiamate disposizioni di legge;

CONSIDERATO che:

- nell'esercizio delle funzioni delegate in materia di controllo degli interventi edilizi in località sismiche le Province e la Città Metropolitana di Genova si sono dotate, in maniera autonoma, di specifica modulistica e procedure istruttorie inerenti il rilascio delle autorizzazioni che presentano standard e modelli tipologici tra loro differenti;
- al fine di uniformare in ambito regionale la gestione delle procedure amministrative in coerenza con le richiamate modalità previste dalla sopravvenuta legislazione e di garantire certezza nell'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche, gli uffici regionali sono addivenuti all'elaborazione di una modulistica unica a livello regionale e alla definizione di univoche modalità per il rilascio delle relative autorizzazioni;

RITENUTO che

- la documentazione predisposta dagli uffici regionali per perseguire le finalità sopra richiamate risulti idonea a consentire una più efficace gestione delle procedure amministrative in materia di controllo degli interventi edilizi in località sismiche in coerenza con la vigente normativa in materia;

- sia, pertanto, da approvare, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della l.r. n. 29/1983 e s.m., il documento *"Indirizzi applicativi in merito alle procedure autorizzative sulle costruzioni in zona sismica e modulistica correlata"*, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente modulistica unica a livello regionale e indicazione di modalità uniformi per il rilascio delle autorizzazioni sismiche per gli interventi edilizi, come di seguito articolato:
  - Procedimento amministrativo per il rilascio di autorizzazione sismica di cui all'art. 6 bis L.R. 29/83 e s.m. mediante Conferenza dei Servizi (D.Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e del D.Lgs 25 novembre 2016, n.222);
  - Contenuti minimi della Relazione Tecnica illustrativa;
  - Modalità estrazione campione progetti e lavori in zona sismica;
  - Modulo di Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00];
  - Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00];
  - Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00].

Su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Ambiente e Difesa del Suolo
e dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Politiche abitative ed Edilizia

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 bis, comma 1 lett. c) della l.r. n. 29/83 e ss.mm.ii., il documento *"Indirizzi applicativi in merito alle procedure autorizzative sulle costruzioni in zona sismica e modulistica correlata"*, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contenente modulistica unica a livello regionale e indicazione di modalità uniformi per il rilascio delle autorizzazioni sismiche per gli interventi edilizi, come di seguito articolato:
   - Procedimento amministrativo per il rilascio di autorizzazione sismica di cui all'art. 6 bis L.R. 29/83 e s.m. mediante Conferenza dei Servizi (D.Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e del D.Lgs 25 novembre 2016, n.222);
   - Traccia e contenuti minimi della Relazione Tecnica illustrativa;
   - Modalità estrazione campione progetti e lavori in zona sismica;
   - Modulo di Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00];
   - Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00];
   - Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00];

2. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativo allegato sul B.U.R. ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO 1

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

INDIRIZZI APPLICATIVI IN MERITO ALLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE SULLE COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA E MODULISTICA CORRELATA

Premessa

Con il Decreto Legislativo n. 222 del 25 novembre 2016 ("Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124") è stato riformato e semplificato il regime giuridico dei titoli edilizi e sono state disciplinate le modalità per la gestione dei relativi procedimenti amministrativi nei casi in cui, oltre al titolo edilizio per la realizzazione dell'intervento, risulti necessaria la contestuale presentazione di altre comunicazioni o attestazioni o risulti necessario acquisire autorizzazioni o altri atti di assenso.

Sulla base del rinnovato quadro normativo dei titoli edilizi, la Regione Liguria ha inoltre provveduto a recepire la modulistica uniforme nazionale per la presentazione delle comunicazioni, segnalazioni ed istanze in materia di attività edilizia e alla relativa pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, in ottemperanza agli obblighi al riguardo previsti dalla vigente normativa per rendere disponibili ai Comuni, ai tecnici e ai cittadini moduli contraddistinti da contenuti uniformi e standardizzati.

Il presente documento si inquadra nel processo di semplificazione e standardizzazione dei procedimenti amministrativi perseguito dai richiamati provvedimenti legislativi e riguarda specificamente le denunce di lavori e il rilascio delle autorizzazioni per le costruzioni in zone sismiche, ai sensi della legge regionale 21 luglio 1983, n.29 e s.m. secondo le modalità di gestione delle relative procedure previste dal richiamato D.lgs. n. 222/20126 e dalla relativa Tabella A.

In particolare, al fine, di corrispondere alle esigenze di uniformità nella gestione amministrativa delle procedure a livello regionale e di certezza nell'applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche, gli uffici regionali sono addivenuti all'elaborazione di una modulistica unica a livello regionale ed alla definizione di procedure standard per il rilascio delle previste autorizzazioni in attuazione delle sopra richiamate disposizioni introdotte dal D.lgs. n. 222/2016.

1. Inquadramento Normativo

Gli adempimenti, di competenza dei Settori Provinciali e delle Città Metropolitana di Genova, in materia di denunce di lavori di rilevanza strutturale in zona sismica, si inquadrano nel seguente contesto normativo:

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- L.R. 21 luglio 1983, n. 29 "Costruzioni in zone sismiche - Deleghe e norme urbanistiche particolari"
- D.G.R. 7 novembre 2003 n. 1384 "Ordinanza n. 3274/2003. Articolo 2, comma 4. Rischio sismico. Approvazione elenco edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali e del programma temporale delle verifiche"
- D.G.R. 10 ottobre 2004 n. 1107 "D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380. Costruzioni in zona sismica. Procedure per la presentazione dei progetti e definizione dei criteri per l'espletamento dei controlli"
- D.G.R. 30 settembre 2013, n. 1184 "Art.5 bis della l.r. n.29/1983. Prima individuazione degli interventi non soggetti all'autorizzazione sismica ai fini dell'avvio dei lavori di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001"
- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1662 "Art. 5bis, comma 1 lett.c), L.r. n. 29/1983. Indirizzi interpretativi in merito alla definizione interventi sopraelevazione e ampliamento sugli edifici esistenti ai fini applicazione della normativa in materia di costruzioni in zone sismiche"
- D.G.R. 20 dicembre 2013, n. 1664 "Art. 7bis L.r. n. 29/1983. Approvazione criteri per la scelta del campione ai fini del controllo sui progetti in zone sismiche e criteri per determinazione delle spese istruttorie"

- D.G.R. 5 agosto 2016, n. 804 "L.R. 29/1983. Modifica dell'elenco degli interventi di cui all'art. 5 bis c.1 lett. a) e b) approvato con DGR 1184/2013"
- D.G.R. 17 marzo 2017, n. 216 "OPCM 3519/2006. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria"

2. Procedimento Amministrativo di autorizzazione sismica ai sensi art. 6 bis L.R. 29/83 in regime di Conferenza dei Servizi (legge 241/2990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 222/2016)

2.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

a) Nei casi di Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche ad alta e media sismicità, secondo le fattispecie definite ai sensi dell'art. 5 bis della l.r. 29/83, l'istanza di autorizzazione sismica ai sensi del d.P.R. 380/2001 art. 94 predisposta in conformità alle presenti linee guida regionali e comprensiva dell'attestazione dell'avvenuto versamento della tariffa deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla domanda di permesso di costruire o alla SCIA o alla CILA.

b) Nei casi di Interventi edilizi soggetti a preventiva autorizzazione sismica ai sensi dell'art.6 bis, comma 2 , lettera c) della l.r. 29/1983 e s.m. e i. in località a bassa sismicità , l'istanza di autorizzazione sismica ai sensi del d.P.R. 380/2001 art. 94, predisposta in conformità alle presenti linee guida regionali e comprensiva dell'attestazione dell'avvenuto versamento della tariffa, deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla domanda di permesso di costruire o alla SCIA o alla CILA.

c) Nei casi di Interventi edilizi in zone classificate come località sismiche a bassa sismicità, con esclusione degli interventi di cui alla precedente lettera b), la segnalazione ai sensi del d.P.R. 380/2001 art. 93 deve essere presentata allo sportello unico del Comune contestualmente alla domanda di permesso di costruire o alla SCIA o alla CILA.

2.2 PROCEDIBILITÀ DELL'ISTANZA

a) A seguito di presentazione dell'istanza di rilascio di Autorizzazione Sismica il competente sportello unico comunale ne verifica la conformità rispetto ai requisiti minimi documentali stabiliti dalla normativa di riferimento e dalle linee guida regionali. In assenza dei richiesti requisiti documentali minimi lo sportello unico comunica all'interessato l'improcedibilità dell'istanza.

2.3 IL PROCEDIMENTO

a) In esito a positiva verifica di procedibilità dell'istanza, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 222/2016 per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica è prescritta l'attivazione di procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni; il Comune pertanto entro i successivi 5 giorni, dal ricevimento dell'istanza conforme ai requisiti minimi previsti, avvia il procedimento e indice la conferenza dei Servizi alla quale partecipa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica, la Provincia o la Città metropolitana. A tali fini il competente ufficio comunale procede mediante conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della l.. 241/1990 e s.m. e comunica:

- il termine perentorio non superiore a 15 giorni entro i quali le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti;
- il termine perentorio, comunque non superiore a 60 giorni, entro il quale la Provincia o la Città metropolitana devono rendere le proprie determinazioni (il termine per l'espressione delle

determinazioni non comprende le sospensioni del procedimento per l'acquisizione di documentazione integrativa).

b) Scaduto il termine per l'espressione delle determinazioni di competenza della Provincia o della Città Metropolitana il Comune adotta, entro cinque giorni lavorativi la determinazione di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'art. 14 quater della legge 241/1990 e ss.mm.ii. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero pur partecipandovi , non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

c) Per ogni altro aspetto non espressamente previsto nel presente documento si fa espresso rinvio alle disposizioni nazionali vigenti in materia di conferenza di servizi (artt. 14 e ss. L. n. 241/1990 e s.m.).

2.4 INTERVENTI SOGGETTI A VIA REGIONALE

Nei casi di interventi soggetti a VIA Regionale l'istanza è presentata alla Regione Liguria e l'autorizzazione è rilasciata dalla amministrazione competente (Province/Città Metropolitana) nell'ambito dell'autorizzazione unica e secondo le procedure disciplinate dalla normativa di settore.

3. Contenuti minimi per la redazione della Relazione Tecnica Illustrativa

Facendo riferimento a quanto disposto dalla normativa nazionale (rif. Norme Tecniche sulle Costruzioni, di cui al DM 14 gennaio 2008, Cap. 10) e regionale, risulta che la documentazione tecnica degli interventi aventi rilevanza strutturale, oggetto di deposito e denuncia, deve contenere, tra le altre cose, una Relazione Tecnica, già richiamata nella DGR 1107/2004 che indicava, tra l'altro i contenuti minimi dei progetti per gli interventi nelle zone sismiche.

Nella Relazione devono essere evidenziati i seguenti aspetti:

1. descrizione delle opere sotto il profilo architettonico e della loro rilevanza strutturale, sia dal punto di vista geometrico (dimensioni in pianta, numero piani, altezza fuori terra, ecc...), sia dal punto di vista della qualificazione dell'intervento alla luce della Normativa Tecnica di riferimento che deve essere chiaramente specificata;

2. Inquadramento normativo dell'intervento secondo le specifiche della Normativa Tecnica con riferimenti puntuali ai disposti della norma che lo prevedono (nuova costruzione edificio, intervento su edificio esistente, ecc...), qualificazione della tipologia strutturale prevista alla luce dei vincoli e dei riferimenti normativi;

3. Definizione dei parametri di progetto ai sensi del D.M. 14/01/2008:

a) per le nuove costruzioni:

- secondo quanto previsto dal cap. 2 ed ai fini della definizione dei livelli di sicurezza e delle prestazioni attese, alla costruzione sono stati attribuiti i seguenti parametri:
  - vita nominale Vn =
  - classe d'uso .....
  - periodo di riferimento VR =

- in riferimento alle prescrizioni di cui al par. 3.2 definizione dei seguenti parametri:
  categoria del sottosuolo ....
  - categoria topografica .....
  - amplificazione topografica ST .....
  - zona sismica del sito .....
  - Coordinate del sito Long. = ... Lat. = ...

- precisazione, nel rispetto dei limiti e dei vincoli di norma del tipo di costruzione (costruzioni in calcestruzzo in opera o prefabbricate, acciaio, composte, muratura ordinaria, muratura armata, costruzioni in legno) e della tipologia strutturale (strutture a telaio, a pareti, miste telaio-pareti, deformabili torsionalmente, a pendolo inverso, a pannelli, monolitiche a cella, a pilastri isostatici, con controventi concentrici, con controventi eccentrici, intelaiate con controventi concentrici, intelaiate con tamponature);

- rispondenza dei materiali strutturali ai requisiti previsti dalla N.T. vigente;

- ai fini del rispetto del par. 7.2. precisare i criteri di progettazione e modellazione :
  - classe di duttilità .....
  - regolarità in pianta ed in alzato .....
  - tipologia strutturale .....
  - fattore di struttura q = ...
  - giunti di separazione fra strutture contigue .....
  - criteri per la valutazione degli elementi non strutturali e degli impianti .....
  - requisiti delle fondazioni e collegamenti tra fondazioni .....
  - Criteri adottati per la definizione del modello della struttura .....

- precisazione del metodo di analisi e di verifica adottato, al fine del rispetto dei limiti edei vincoli imposti dal par. 7.3:
  - Analisi lineare o non lineare .....
    - Precisazione del fattore Q = P * d/ V*h = ...
  - Analisi statica o dinamica .....
  - Analisi lineare Dinamica .....
  - Analisi Lineare Statica .....
  - Analisi non lineare Statica .....
  - Analisi non lineare Dinamica .....

- precisazione, ai sensi del par. 7.1, del rispetto delle verifiche ai vari Stati Limite (SLO,SLD, SLV, SLC), tenendo conto dei limiti e dei vincoli imposti dalla Norma ai paragrafi 7.3.6 e 7.3.7:
  - Criteri di verifica agli stati limite ultimi .....
  - Criteri di verifica agli stati limite di esercizio .....

---

b) per gli interventi su costruzioni esistenti:

- si deve precisare e qualificare l'intervento, secondo i limiti imposti dal par. **8.4** :
  - intervento di adeguamento (esplicitare motivazioni alla luce dei limiti imposti dalla norma) .....
  - intervento di miglioramento (esplicitare motivazioni alla luce dei limiti imposti dalla norma) .....
  - intervento locale o riparazione (esplicitare motivazioni alla luce dei limiti imposti dalla norma) .....

- individuazione del sistema strutturale che caratterizza la costruzione esistente, documentato da idoneo rilievo strutturale e caratterizzazione meccanica dei materiali, con puntuale indicazione del livello di conoscenza e fattori confidenza, alla luce dei limiti e vincoli imposti dalla norma, par. **8.5** e dalle indicazioni puntuali dell'appendice al capitolo 8 riportata dalla Circolare **C8A.1, C8A.2**;

- per le costruzioni in muratura, documentare i criteri adottati per l'individuazione dell'unità strutturale di riferimento, e per la valutazione della sicurezza della costruzione, sia nei confronti dei meccanismi d'insieme sia nei confronti dei meccanismi locali, secondo quanto previsto dal par. **8.7.1**, e dall'appendice al capitolo 8 riportata dalla Circolare **C8A.3, C8A.4**;

- per le costruzioni in c.a. ed in acciaio precisare le modalità secondo cui è stata condotta l'analisi sismica globale, sia per quanto attiene alla resistenza, sia per quanto attiene alla duttilità, secondo quanto previsto dal par. **8.7.2**;

- per le costruzioni a tipologia strutturale mista devono essere adeguatamente illustrate le modalità di analisi e le modellazioni adottate, in grado di tener conto dei diversi materiali e rigidezze, par. **8.7.3**;

- illustrazione dei criteri d'intervento alla luce delle indicazioni dei paragrafi **8.7.4 e 8.7.5**. e seguendo le puntuali indicazioni dell'appendice del capitolo 8 riportata nella Circolare **C8A.5, C8A.6 e C8A.7:**
  - Interventi volti a ridurre le carenze dei collegamenti .....
  - Interventi sugli archi e sulle volte .....
  - Interventi volti a ridurre l'eccessiva deformabilità dei solai .....
  - Interventi in copertura .....
  - Interventi sugli elementi verticali resistenti .....
  - Interventi volti ad incrementare la resistenza dei maschi murari .....
  - Interventi su pilastri e colonne .....
  - Interventi volti a rinforzare le pareti intorno alle aperture .....
  - Interventi alle scale .....
  - Interventi sui collegamenti degli elementi non strutturali .....
  - Interventi in fondazione .....
  - Realizzazione di giunti sismici .....

Di seguito, a titolo esemplificativo, si riporta uno schema di indice di Relazione valido per la costruzione di un edificio multipiano composto da corpi di fabbrica strutturalmente indipendenti.

INDICE TIPO

1.1 Illustrazione sintetica degli elementi essenziali del progetto architettonico e strutturale

1.2 Descrizione generale dell'opera strutturale e criteri generali di Progettazione, Analisi e Verifica

1.3 Quadro normativo di riferimento adottato
- 1.3.1 Norme di riferimento cogenti
- 1.3.2 Altre norme e documenti tecnici integrativi

1.4 Azioni di progetto sulla costruzione
- 1.4.1 Vita nominale, classe d'uso e periodo di riferimento
- 1.4.2 Destinazione d'uso e sovraccarichi variabili dovuti alle azioni antropiche
- 1.4.3 Azioni ambientali e naturali
- 1.4.4 Analisi dei carichi
- 1.4.5 Durabilità
- 1.4.6 Protezione al fuoco

1.5 Materiali strutturali
- 1.5.1 Calcestruzzo
- 1.5.2 Acciaio d'armatura
- 1.5.3 Acciaio per strutture metalliche
- 1.5.4 Muratura per i tamponamenti
- 1.5.5 Scelta dei copriferri

1.6 Codici di calcolo
- 1.6.1 Caratteristiche del programma di modellazione adottato: .....
- 1.6.2 Origine e caratteristiche del solutore adottato: .....
- 1.6.3 Capacita di analisi e affidabilità del solutore

1.7 Schematizzazione e modellazione delle strutture
- 1.7.1 Schematizzazione e modellazione della geometria
- 1.7.2 Metodo di analisi
- 1.7.3 Giunti di separazione
- 1.7.4 Valutazioni sui tamponamenti
- 1.7.5 Modellazione dei vincoli interni ed esterni
- 1.7.6 Schematizzazione dei carichi
- 1.7.7 Combinazioni e percorsi di carico

1.8 Principali risultati
- 1.8.1 Risultati dell'analisi modale
- 1.8.2 Sollecitazioni e deformate per le singole condizioni di carico
- 1.8.3 Inviluppi delle sollecitazioni maggiormente significative

1.9 Descrizione delle verifiche eseguite

1.10 Verifiche sulle strutture in elevazione
.....

1.11 Verifiche delle strutture in fondazione
.....

1.12 Verifica delle rampe delle scale
.....

1.13 Verifica dei pianerottoli
.....

1.14 Verifica dei solai
.....

1.15 Verifica degli elementi non strutturali: tamponamenti

1.16 Verifica della struttura metallica in copertura
.....

1.17 Giudizio motivato sull'accettabilità dei risultati

4. Modalità estrazione campione progetti e dei lavori in zona sismica

Di seguito sono specificate le modalità di estrazione del campione da utilizzarsi per eseguire i controlli sui progetti e sui lavori in zona sismica secondo quanto previsto dalla normativa emanata dalla Regione Liguria, con specifico riferimento all'art. 7 bis co. 2, 3 della L.R. n. 29/1983 e quanto indicato al punto 1 della D.G.R. n. 1664/2013.

Parametri di campionamento

I parametri individuati per il campionamento sono:

- *Dal (GG/MM/AAAA):* data che specifica l'inizio dell'intervallo temporale dal quale vengono estratte le pratiche. L'intervallo include la data specificata.
- *Al (GG/MM/AAAA):* data che specifica la fine dell'intervallo temporale dal quale vengono estratte le pratiche. L'intervallo include la data specificata.
- *Zona* Sismica*:* 3 oppure 4.
- *Caratt. Opera:* Caratteristica dell'opera (tutte, sopraelevazione, opera strategica/sensibile, ecc.) per cui si vuole *estrarre il campione.*
- *Min. Pratiche: Numero minimo di pratiche costituenti il campione.*
- *Percentuale: Percentuale (valore da 0 a 100) delle pratiche da estrarre nell'intervallo scelto.*
- *Seme per casualità: Valore da 1 a 90 scelto arbitrariamente dall'addetto al campionamento secondo le seguenti regole:*
  a) Per il controllo dei progetti, si adotta il primo numero del Lotto estratto sulla ruota di Genova durante l'ultima estrazione precedente al giorno di campionamento delle pratiche;
  b) Per il controllo dei lavori, si adotta il secondo numero del Lotto estratto sulla ruota di Genova durante l'ultima estrazione precedente al giorno di campionamento delle pratiche.

Algoritmo di campionamento.

I. Si individuano le pratiche che soddisfano i parametri fissati: *Dal (GG/MM/AAAA), Al (GG/MM/AAAA), Zona Sismica, Caratt. Opera.*

II. Si ordinano le pratiche selezionate in ordine crescente secondo il numero (denuncia) attribuito dal Registro Denunce delle Opere in Cemento Armato e in Zona Sismica della PROVINCIA DI ...../Città Metropolitana di Genova, e si numerano in modo progressivo: 1, 2, ..., *n*.

III. Si calcola il numero di pratiche prese a campione: *Numero pratiche = MAX(Min. Pratiche, INT(Percentuale/100*n)).*

IV. Utilizzando il generatore di numeri pseudocasuali disponibile sul Portale della Regione Emilia Romagna (http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore), si genera una sequenza di numeri a partire dai seguenti dati:

   a. Valore minimo = 1;
   b. Valore massimo = *n*;
   c. Quanti numeri generare = *Numero pratiche*;
   d. Eliminazione dei duplicati: campo selezionato;
   e. Seme generatore = *Seme per casualità*;

V. Per tutti i numeri della sequenza generata, si associano i relativi numeri di pratica (denuncia) utilizzando l'elenco ordinato e numerato di cui al punto 2. Il campione di pratiche risulta quindi estratto.

5. Modulistica unica per le denunce ed autorizzazioni in zona sismica ai senti degli artt. 6 e 6bis della L.R. 29/83

Di seguito si riporta la modulistica unificata concepita per guidare i committenti e, in particolare, i tecnici a vario titolo coinvolti nel processo di realizzazione dei lavori, nella presentazione della "pratica sismica".

Nella nuova modulistica sono indicati gli elementi minimi per la denuncia di lavori ex art.6 della L.R. 29/83, per interfacciarsi con gli Uffici competenti al rilascio dei titoli edilizi. In particolare sono stati prodotti:

- Modulo Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00])
- Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00])
- Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00])

Modulo Denuncia Integrata (MOD.SISM.01 - Regione Liguria [Rev.00])

MODULO DI DENUNCIA INTEGRATA[1]

Allo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) / Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

Bollo da € 16,00

Pratica S.U.E./S.U.A.P. (n. e data)	Pratica PROV. / C.M. Ge (n. e data)

Spazio riservato all'ufficio		
Timbro di Attestazione dell'Avvenuto Deposito:	*Protocollo Generale:*	*Altri timbri di registrazione:*

a) Tipo di denuncia

☐	**"CA"**	Denuncia di opera in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, in struttura metallica (art. 65 DPR 380/01)
☐	**"ZS"**	Denuncia di opera in zona sismica (art. 93 DPR 380/01) con struttura diversa dal conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e dalla struttura metallica
☐	**"CA+ZS"**	Denuncia di opera in zona sismica (art. 93 DPR 380/01) con struttura in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e in struttura metallica (art. 65 DPR 380/01)

b) Informazioni di carattere tecnico-amministrativo

Trattasi di:

- ☐ **Nuova Denuncia**
- ☐ **Variante[2] sostanziale**
- ☐ **Variante[2] non sostanziale**
- ☐ Altro: .....

Tempistica di presentazione rispetto all'inizio dei lavori strutturali (campo obbligatorio):

- ☐ *regolare – inizio dei lavori previsto il [3]*
- ☐ *tardiva – inizio lavori avvenuto il*

Procedura (specificare casistica):

- ☐ Denuncia/Deposito (art. 65 e art. 93, DPR 380/01)

(specificare fattispecie e riferimenti normativi regionali ai fini del procedimento istruttorio)

- ☐ .....
- ☐ altro: .....

- ☐ Autorizzazione sismica preventiva (art. 94, DPR 380/01)

(specificare fattispecie e riferimenti normativi regionali ai fini del procedimento istruttorio)

- ☐ .....
- ☐ altro: .....

c) Opera o intervento *(dati tecnici da sottoscrivere a cura del Progettista Strutturale)*

Descrizione:

Comune:

Località: | *CAP:*

Indirizzo: [Via/Piazza] [n° civico]

Coordinate del sito[4]: Longitudine (X) Latitudine (Y)

Estremi catastali: [Foglio/i] [Mappale/i]

Titolo abilitativo: [Numero] [Data]

Informazioni generali:

- Il fabbricato si articola su ..... Piani/i..... di cui fuori terra .....
- Destinazione d'uso prima dell'intervento .....
- Destinazione d'uso dopo l'intervento .....

Tipologia di intervento (D.M. 14/01/08):

- ☐ nuova struttura
- ☐ opera di sostegno
- ☐ adeguamento struttura esistente
- ☐ miglioramento struttura esistente
- ☐ riparazione/intervento locale su struttura esistente

Strutture previste:

- ☐ calcestruzzo armato
- ☐ legno
- ☐ strutture metalliche
- ☐ muratura
- ☐ altro:

Descrizione delle strutture (a completamento del quadro precedente)

- Tipologia strutturale .....
- Tipologia di fondazioni .....
- Strutture verticali .....
- Tipologia d'impalcati .....
- Tipologia di copertura .....
- Materiali impiegati per le fondazioni: .....
- Materiali impiegati per le strutture verticali : .....
- Materiali impiegati per le strutture orizzontali: .....

Dati riassuntivi di calcolo

- Tipo di verifica eseguita (tipo di analisi sismica) .....
- Vita nominale .....
- Classe d'uso .....
- Classe di duttilità: .....
- fattore di struttura: .....
- Categoria di sottosuolo .....
- categoria topografica .....
- Tipo di vincolo fondazione .....
- Impalcati (piani rigidi/deformabili) .....

La data di dichiarazione è intesa la stessa del deposito dell'ufficio competente

Firma leggibile e Timbro del Progettista strutturale

.....

[1] Da presentare in n. 3 esemplari, di cui n. 2 in originale muniti entrambi di marca da bollo (€ 16,00).
[2] Per le varianti / integrazioni, nei riquadri d, a è sufficiente compilare solo le parti che differiscono dalla denuncia già depositata, mentre il riquadro g va sempre compilato.
[3] Da indicare obbligatoriamente in caso di opera ex "Art. 93"; se al momento della denuncia la data non è ancora nota, va comunicata successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori strutturali.
[4] Indicare il Sistema di riferimento (SR) adottato, utilizzando preferibilmente il Sistema Gauss-Boaga Roma40

d) Soggetti	
1. Committente:	**2. Costruttore/Appaltatore:**
Legale rappresentante[5]:	*Legale rappresentante*[5]:
Codice Fiscale [campo obbligatorio][5]:	*Codice Fiscale/P.IVA [campo obbligatorio]*[5]:
Domicilio o sede legale[5]: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio o sede legale*[5]: [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n°civico]	[Via/Piazza] [n°civico]
Tel.: *Fax*:	*Tel.*: *Fax*:
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC)*:
3. Progettista strutturale:	**4. Progettista architettonico**[6]:
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:	*Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]*:
Albo o ordine di iscrizione:	*Albo o ordine di iscrizione*:
[Provincia] [Numero]	[Provincia] [Numero]
Domicilio: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio*: [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n°civico]	[Via/Piazza] [n°civico]
Tel.: *Fax*:	*Tel.*: *Fax*:
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC)*:
5. Direttore dei lavori strutturali:	**6. Direttore dei lavori architettonici**[7]:
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:	*Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]*:
Albo o ordine di iscrizione:	*Albo o ordine di iscrizione*:
[Provincia] [Numero]	[Provincia] [Numero]
Domicilio: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio*: [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n°civico]	[Via/Piazza] [n°civico]
Tel.: *Fax*:	*Tel.*: *Fax*:
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC)*:

[5] Il legale rappresentante e la sede legale sono da indicare in caso di società o enti. Per tali situazioni, il codice fiscale è quello del legale rappresentante.
[6] Da indicare solo se diverso dal Progettista strutturale.
[7] Da indicare solo se diverso dal Direttore dei lavori strutturali.

e) Collaudatore delle opere[8]

☐ *NOMINA DEL COLLAUDATORE*

Il sottoscritto Committente _____

dichiara di nominare Collaudatore delle opere i ☐ Ing. / ☐ Arch. _____

Data ..... Firma leggibile e Timbro del Committente .....

ACCETTAZIONE DEL COLLAUDATORE

Il sottoscritto Collaudatore _____ con domicilio in

[Comune – Provincia] [Via/Piazza] [n° civico] [CAP]

[Codice Fiscale - campo obbligatorio] [P.IVA - campo obbligatorio] [Email certificata (PEC)]

dichiara di essere iscritto all'Ordine degli ☐ Ingegneri / ☐ Architetti della Provincia di _____

al numero _____ dal _____ (ossia da almeno dieci anni) e di accettare la nomina di cui sopra, impegnandosi a non prendere parte alla progettazione, alla direzione ed alla esecuzione dei lavori di cui è caso.

Data ..... Firma leggibile e Timbro del Collaudatore .....

☐ *RICHIESTA DI TERNA PER LA NOMINA DEL COLLAUDATORE*

Il Collaudatore verrà scelto tra una terna di professionisti indicati dall'Ordine degli Ingegneri/Architetti, in base a richiesta già inoltrata al detto Ordine.

f) Documenti allegati alla denuncia[9]

☐ D01 - Relazione Tecnica illustrativa del progetto	☐ D06 - Relazione geologica	☐ D11 - Richiesta terna per il collaudo
☐ D02 - Relazione di calcolo (*comprensiva di Relazione accettabilità analisi strutturale eseguita con elaboratore*)	☐ D07 - Elaborati grafici arch., n. tavole	☐ D12 - Riquadri supplementari
☐ D03 - Relazione sui materiali	☐ D08 - Elaborati grafici strutt., n. tavole	☐ D13 - Dich. asseverata progettisti (MOD.SISM.02)
☐ D04 - Relazione sulle fondazioni	☐ D09 - Documentazione fotografica	☐ D14 - Dich. spese istruttoria (MOD.SISM.03)
☐ D05 - Relazione geotecnica	☐ D10 - Piano di Manutenzione	
☐ D15 - Ricevuta di pagamento spese istruttoria	☐ D17 - Altro:	
☐ D16 - Elaborati per calcolo spese istruttoria		

[8] Le due opzioni di scelta del riquadro sono mutuamente esclusive; in particolare, la richiesta di terna per la nomina del collaudatore è prevista solo se i lavori sono "in economia diretta" cioè, ai sensi dell'art. 87 DPR 380/01, quando non esiste il Committente ed il Costruttore esegue in proprio. Ai sensi dell'art.67, c.8bis del DPR 380/01 il collaudo non è dovuto per interventi locali/riparazione ai sensi delle vigenti norme tecniche sulle costruzioni.

[9] Da consegnare in un numero di esemplari pari a quello previsto per il modulo di denuncia (cfr. nota 1); per le tipologie di documenti si veda l' "Allegato C".

g) Dichiarazioni

Il sottoscritto **Committente**[10] dichiara

1 di essere consapevole che in caso di intervento ricadente in autorizzazione sismica preventiva i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della medesima;

2 che la presente denuncia si compone di n. pagine che vengono integralmente accettate e confermate;

3 che ogni comunicazione riguardante la pratica in oggetto dovrà essere inviata *(barrare una delle due alternative)*:

☐ all'indirizzo del soggetto indicato col n. nel riquadro "d) Soggetti" di cui alle pagine precedenti

☐ al seguente indirizzo:

4 ☐ (eventuale, barrare solo in caso affermativo) di delegare il/la Sig./Sig.a

in qualità di a svolgere tutte le funzioni amministrative.

Data Firma leggibile (e Timbro) del Committente

Il sottoscritto **Costruttore/Appaltatore**[11] dichiara

di aver preso visione dell'intervento descritto dagli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, *(barrare una delle due alternative)*:

☐ impegnandosi ad eseguirlo così come descritto e di essere consapevole che in caso di intervento ricadente in autorizzazione sismica preventiva i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della medesima.

☐ (nel caso di presentazione tardiva) confermando di averlo realizzato così come descritto

Data Firma leggibile e Timbro del Costruttore/Appaltatore

Il sottoscritto **Progettista strutturale**[12] dichiara

che gli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, sono stati redatti conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Data Firma leggibile e Timbro del Progettista

Il sottoscritto **Direttore dei lavori strutturali**[13] dichiara

di aver preso visione degli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, e che l'intervento *(barrare una delle due alternative)*:

☐ è eseguibile conformemente alle vigenti disposizioni normative.

☐ (nel caso di presentazione tardiva) è stato eseguito conformemente alle vigenti disposizioni normative

Data Firma leggibile e Timbro del Direttore dei Lavori

Indirizzo EMAIL[13] a cui si desidera ricevere il n° di pratica (denuncia) assegnato dalla PROVINCIA DI ...../Città Metropolitana di Genova _____

10 La sottoscrizione del Committente è richiesta nel caso di denuncia ex "Art. 93"

11 La sottoscrizione del Costruttore è richiesta nel caso di denuncia ex "Art.65" e ex "Art.94"

12 La sottoscrizione del Progettista strutturale e del Direttore dei lavori strutturali è richiesta per ogni tipo di denuncia

13 Indirizzo di posta elettronica ordinaria (non PEC), oppure certificata (PEC) ma abilitata a ricevere email ordinarie (non PEC)

Informativa art. 13 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs 196/03), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03):

1. I dati forniti verranno trattati per le finalità previste dal DPR 380/01 (Parte II, Cap. I e IV) e LR 29/93.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della legge citata e l'eventuale rifiuto di fornirli (ai dati) comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I titolari del trattamento sono la Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova e il Comune interessato, per quanto di rispettiva competenza.
5. I responsabili del trattamento sono i dirigenti responsabili delle strutture competenti. Per quanto riguarda Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova, si rimanda anche ai siti istituzionali.
6. In ogni momento, i soggetti interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

ALLEGATO A: Riquadri supplementari per soggetti e dichiarazioni

Soggetti[6]	
1. Committente:	**2. Costruttore/Appaltatore:**
Legale rappresentante[7]:	*Legale rappresentante*[7]:
Codice Fiscale [campo obbligatorio][7]:	*Codice Fiscale/P.IVA [campo obbligatorio]*[7]:
Domicilio o sede legale[7]: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio o sede legale*[7]: [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n° civico]	[Via/Piazza] [n° civico]
Tel.: *Fax:*	*Tel.:* *Fax:*
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC):*
3. Progettista strutturale:	**4. Progettista architettonico**[8]**:**
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:	*Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:*
Albo o ordine di iscrizione:	*Albo o ordine di iscrizione:*
[Provincia] [Numero]	[Provincia] [Numero]
Domicilio: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio:* [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n° civico]	[Via/Piazza] [n° civico]
Tel.: *Fax:*	*Tel.:* *Fax:*
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC):*
5. Direttore dei lavori strutturali:	**6. Direttore dei lavori architettonici**[8]**:**
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:	*Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio]:*
Albo o ordine di iscrizione:	*Albo o ordine di iscrizione:*
[Provincia] [Numero]	[Provincia] [Numero]
Domicilio: [Comune – Provincia] [CAP]	*Domicilio:* [Comune – Provincia] [CAP]
[Via/Piazza] [n° civico]	[Via/Piazza] [n° civico]
Tel.: *Fax:*	*Tel.:* *Fax:*
Email certificata (PEC):	*Email certificata (PEC):*

Dichiarazioni[§§]

Il sottoscritto **Committente**[10] dichiara

1 di essere consapevole che in caso di intervento ricadente in autorizzazione sismica preventiva i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della medesima;

2 che la presente denuncia si compone di n. pagine che vengono integralmente accettate e confermate;

3 che ogni comunicazione riguardante la pratica in oggetto dovrà essere inviata *(barrare una delle due alternative)*:

☐ all'indirizzo del soggetto indicato col n. nel riquadro "d) Soggetti" di cui alle pagine precedenti

☐ al seguente indirizzo:

4 ☐ (eventuale, barrare solo in caso affermativo) di delegare il/la Sig./Sig.a

in qualità di a svolgere tutte le funzioni amministrative

Data Firma leggibile (e Timbro) del Committente

.....

Il sottoscritto **Costruttore/Appaltatore**[11] dichiara

di aver preso visione dell'intervento descritto dagli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, *(barrare una delle due alternative)*:

☐ impegnandosi ad eseguirlo così come descritto e di essere consapevole che in caso di intervento ricadente in autorizzazione sismica preventiva i lavori non potranno iniziare prima del rilascio della medesima.

☐ (nel caso di presentazione tardiva) confermando di averlo realizzato così come descritto.

Data Firma leggibile e Timbro del Costruttore/Appaltatore

.....

Il sottoscritto **Progettista strutturale**[12] dichiara

che gli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, sono stati redatti conformemente alle vigenti disposizioni normative

Data Firma leggibile e Timbro del Progettista

.....

Il sottoscritto **Direttore dei lavori strutturali**[13] dichiara

di aver preso visione degli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, e che l'intervento *(barrare una delle due alternative)*:

☐ è eseguibile conformemente alle vigenti disposizioni normative.

☐ (nel caso di presentazione tardiva) è stato eseguito conformemente alle vigenti disposizioni normative.

Data Firma leggibile e Timbro del Direttore dei Lavori

.....

Indirizzo EMAIL[15] a cui si desidera ricevere il n° di pratica (denuncia) assegnato dalla PROVINCIA DI ...../Città Metropolitana di Genova

§ Compilare solo i campi che differiscono dall'omonimo riquadro d (con le relative note) del modulo di denuncia.

§§ Per la compilazione dei riquadri si vedano le note di cui all'omonimo riquadro g del modulo di denuncia.

Informativa art. 13 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs 196/03), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/03):

1. I dati forniti verranno trattati per le finalità previste dal DPR 380/01 (Parte II, Capi II e IV) e LR 29/83.
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi delle leggi citate e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento.
4. I titolari del trattamento sono la Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova e il Comune interessato, per quanto di rispettiva competenza.
5. I responsabili del trattamento sono i dirigenti responsabili delle strutture competenti. Per quanto riguarda la Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova, si rimanda anche ai siti istituzionali.
6. In ogni momento, i soggetti interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

ALLEGATO B: Elenco delle cosiddette opere "strategiche" e "sensibili"

Elenco delle opere individuate dalla D.G.R. n. 1384/2003	
CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO DI COMPETENZA REGIONALE, LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	
codice	***descrizione edifici "strategici"***
R01	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Regionale(*)
R02	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazione Provinciale(*)
R03	Edifici destinati a sedi dell'Amministrazioni Comunali(*)
R04	Edifici destinati a sedi di Comunità Montane(*)
R05	Strutture non di competenza statale individuate come sedi di sale operative per la gestione delle emergenze (COM, COC, ecc.)
R06	Centri funzionali di protezione civile
R07	Edifici ed opere individuate nei piani d'emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
R08	Ospedali e strutture sanitarie, anche accreditate, dotate di Pronto Soccorso o dipartimenti di emergenza, urgenza e accettazione
R09	Sedi Aziende Unità Sanitarie Locali(*)
R10	Centrali Operative 118
R11	Presidi sanitari
codice	***descrizione opere infrastrutturali "strategiche"***
R12	Vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche individuate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
R13	Porti, aeroporti ed eliporti non di competenza statale individuati nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
R14	Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
R15	Strutture non di competenza statale connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di materiali combustibili (oleodotti, gasdotti, ecc.)
R16	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
R17	Strutture non di competenza statale connesse con i servizi di comunicazione (radio, telefonia fissa e portatile, televisione)
R18	Altre strutture eventualmente specificate nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza
CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA REGIONALE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE COLLASSO	
codice	***descrizione edifici "sensibili"***
R19	Asili nido e scuole di ogni ordine e grado
R20	Strutture ricreative (cinema, teatri, discoteche, ecc.)
R21	Strutture destinate ad attività culturali (musei, biblioteche, sale convegni, ecc.)
R22	Edifici aperti al culto non rientranti tra quelli di cui all'allegato 1, elenco B, punto 1.3 del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 3685 del 21/10/2003
R23	Stadi ed impianti sportivi
R24	Strutture sanitarie e/o socioassistenziali con ospiti non autosufficienti (ospizi, orfanotrofi, ecc.)
R25	Edifici e strutture aperte al pubblico destinate alla erogazione di servizi (uffici pubblici e privati), o adibite al commercio (centri commerciali, ecc.) suscettibili di grande affollamento
R26	Strutture a carattere industriale, non di competenza statale, di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi
codice	***descrizione opere infrastrutturali "sensibili"***
R27	Stazioni non di competenza statale per il trasporto pubblico
R28	Opere di ritenuta non di competenza statale
R29	Impianti di depurazione
R30	Altri manufatti connotati da intrinseche pericolosità eventualmente individuati in piani d'emergenza o in altre disposizioni di protezione civile

(*) Limitatamente agli edifici ospitanti funzionalità connesse con la gestione dell'emergenza

Elenco delle opere individuate Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 3685 del 21/10/2003, allegato 1

CATEGORIE DI EDIFICI ED OPERE INFRASTRUTTURALI DI INTERESSE STRATEGICO DI COMPETENZA STATALE, LA CUI FUNZIONALITÀ DURANTE GLI EVENTI SISMICI ASSUME RILIEVO FONDAMENTALE PER LE FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

codice	*descrizione edifici "strategici"*
	Edifici in tutto o in parte ospitanti funzioni di comando, supervisione e controllo, sale operative, strutture ed impianti di trasmissione, banche dati, strutture di supporto logistico per il personale operativo (alloggiamento e vettovagliamento), strutture adibite all'attività logistica di supporto alle operazioni di protezione civile (stoccaggio, movimentazione, trasporto), strutture per l'assistenza e l'informazione alla popolazione, strutture e presidi ospedalieri, il cui utilizzo abbia luogo da parte dei seguenti soggetti istituzionali:
S01	a) Organismi governativi
S02	b) Uffici territoriali di Governo
S03	c) Corpo nazionale dei Vigili del fuoco
S04	d) Forze armate
S05	e) Forze di polizia
S06	f) Corpo forestale dello Stato
S07	g) Agenzie per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
S08	h) Registro italiano dighe
S09	i) Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia
S10	j) Consiglio nazionale delle ricerche
S11	k) Croce rossa italiana
S12	l) Corpo nazionale soccorso alpino
S13	m) Ente nazionale per le strade e società di gestione autostradale
S14	n) Rete ferroviaria italiana
S15	o) Gestore della rete di trasmissione nazionale, proprietari della rete di trasmissione nazionale, delle reti di distribuzione e di impianti rilevanti di produzione di energia elettrica
S16	p) Associazioni di volontariato di protezione civile operative in più regioni
codice	*descrizione opere infrastrutturali "strategiche"*
S17	Autostrade, strade statali e opere d'arte annesse
S18	Stazioni aeroportuali, eliporti, porti e stazioni marittime previste nei piani di emergenza, nonché impianti classificati come grandi stazioni
S19	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti interregionali, la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione, la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili (quali oleodotti, gasdotti, ecc.), il funzionamento di servizi di comunicazione e diffusione nazionale (radio, telefonia fissa e mobile, televisione)

CATEGORIE DI EDIFICI E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI COMPETENZA STATALE CHE POSSONO ASSUMERE RILEVANZA IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE COLLASSO

codice	*descrizione edifici "sensibili"*
S20	Edifici pubblici o comunque destinati allo svolgimento di funzioni pubbliche nell'ambito dei quali siano normalmente presenti comunità di dimensioni significative, nonché edifici e strutture aperti al pubblico suscettibili di grande affollamento, il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane
S21	Strutture il cui collasso può comportare gravi conseguenze in termini di danni ambientali (quali ad esempio impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e successive modifiche ed integrazioni, impianti nucleari di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche ed integrazioni
S22	Edifici il cui collasso può determinare danni significativi al patrimonio storico, artistico e culturale (quali ad esempio musei, biblioteche, chiese)
codice	*descrizione opere infrastrutturali "sensibili"*
S23	Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico
S24	Grandi dighe

ALLEGATO C: Elenco dei documenti da allegare alla denuncia

Elenco dei documenti e degli elaborati da allegare al modulo di denuncia		
Tipo di documento	*Adempimenti per la Denuncia "CA"*	*Adempimenti per la Denuncia "ZS" e "CA+ZS"*
Dichiarazioni asseverate progettisti (MOD.SISM.02)	–	Obbligatorie (art. 6 co. 2 LR 29/1983)
Dichiarazione relativa alle spese di istruttoria (MOD.SISM.03)	–	Obbligatoria (art. 7bis co. 3bis LR 29/1983)
Ricevuta di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria	–	Obbligatoria (art. 7bis co. 3bis LR 29/1983)
Elaborati per il calcolo delle spese di istruttoria	–	Obbligatori (art. 7bis co. 3bis LR 29/1983)
Relazione tecnica illustrativa del progetto[a)b)]	Obbligatoria (art. 65 co. 3/b DPR 380/01)	Obbligatoria (art. 93 co. 3 DPR 380/01 e DGR 1107/04 p.to 2)
Relazione di calcolo[a)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatoria (art. 93 co. 3 DPR 380/01 e DGR 1107/04 p.to 2)
Relazione sui materiali[a)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/b DPR 380/01)	Obbligatoria (art. 65 co. 3/b DPR 380/01 e DGR 1107/04 p.to 2)
Relazione sulle fondazioni[a)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatoria (art. 93 co. 4 DPR 380/01 e DGR 1107/04 p.to 2)
Relazione geologica[b)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatoria (DM LL.PP. 11/03/88 e DGR 1107/04 p.to 2)
Relazione geotecnica[b)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatoria (DM LL.PP. 11/03/88 p.ti A3 e B5)
Elaborati grafici architettonici[c)]	Obbligatoria (art.65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatori (DGR 1107/04 p.to 2)
Elaborati grafici strutturali[a)]	Obbligatori (art. 65 co. 3/a DPR 380/01)	Obbligatori (art. 93 co. 3 DPR 380/01 e DGR 1107/04 p.to 2)
Documentazione fotografica	–	–
Piano di Manutenzione[a)]	Obbligatorio (DM 14.01.2008, §.10.1)	Obbligatorio (DM 14.01.2008, §.10.1)
Richiesta di terna di professionisti per il collaudo[e)]	Obbligatoria quando i lavori sono "in economia diretta"[f)] (art. 67 co. 4 DPR 380/01)	Obbligatoria nel caso "CA+ZS" quando i lavori sono "in economia diretta"[f)] (art. 67 co. 4 DPR 380/01)

[a)] Firmato dal Progettista strutturale, vistato dal Direttore dei lavori strutturali.
[b)] Nei casi "CA" e "CA+ZS", dalla relazione dovranno risultare le caratteristiche, le quantità e le denuncie dei materiali che verranno impiegati nella costruzione (art. 65 DPR 380/01 e art. 2 LR 32/84).
[c)] Firmato dal Geologo, vistato dal Direttore dei lavori strutturali.
[d)] Firmato dal Progettista architettonico, vistato dal Direttore dei lavori strutturali.
[e)] La richiesta va inoltrata al Ordine degli Ingegneri o degli Architetti.
[f)] I lavori sono in economia diretta quando "non esiste il Committente ed il Costruttore eseguono in proprio" (Committente e Costruttore coincidono).

ALLEGATO D: Riquadri supplementari per soggetti e dichiarazioni relative a specifiche procedure di accertamento idoneità statica sismica per opere già eseguite

Procedura di : .....

Soggetti			
1. Committente dell'accertamento[1]/Appaltatore:		**2. Proprietario[2]:**	
Legale rappresentante[3]:		*Legale rappresentante[3]:*	
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio][3]:		*Codice Fiscale [campo obbligatorio][3]:*	
Domicilio o sede legale[3]: [Comune – Provincia]	[CAP]	*Domicilio o sede legale[3]:* [Comune – Provincia]	[CAP]
[Via/Piazza]	[n° civico]	[Via/Piazza]	[n° civico]
Tel.:	*Fax:*	*Tel.:*	*Fax:*
Email certificata (PEC):		*Email certificata (PEC):*	
3. Progettista strutturale delle opere/ Verificatore Strutturale[5]:		**4. Collaudatore /Certificatore Strutturale[4]:**	
Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio][3]:		*Codice Fiscale/ P.IVA [campo obbligatorio][3]:*	
Albo o ordine di iscrizione:		*Albo o ordine di iscrizione:*	
[Provincia]	[Numero]	[Provincia]	[Numero]
Domicilio: [Comune – Provincia]	[CAP]	*Domicilio:* [Comune – Provincia]	[CAP]
[Via/Piazza]	[n° civico]	[Via/Piazza]	[n° civico]
Tel.:	*Fax:*	*Tel.:*	*Fax:*
Email certificata (PEC):		*Email certificata (PEC):*	

[1] I dati relativi al Committente dell'accertamento/Appaltatore o al Verificatore Strutturale/Progettista Strutturale, laddove definito, sono da compilare in ogni caso.

[2] I dati relativi al Proprietario sono da compilare solo nel caso in cui sia diverso dal Committente dell'accertamento.

[4] Nel caso in cui il Certificatore Strutturale, laddove definito, non sia ancora stato nominato, allegare la richiesta di terna di professionisti inviata all'Ordine degli Ingegneri/Architetti.

[3] I legali rappresentante e la sede legale sono da indicare in caso di società o enti. Per tali situazioni, il codice fiscale è quello del legale rappresentante.

Dichiarazioni[*1]

Il sottoscritto **Committente dell'accertamento/Appaltatore** dichiara:

1 che il presente allegato si compone di n. 2 pagine che costituiscono parte integrante del modulo di denuncia;

2 che ogni comunicazione riguardante la pratica in oggetto dovrà essere inviata *(barrare una delle due alternative)*:

☐ all'indirizzo del soggetto indicato col n. nel riquadro "Soggetti" di cui alle pagine precedenti;

☐ al seguente indirizzo:

3 relativamente al Collaudatore o "Certificatore Strutturale" *(barrare una delle due alternative)*:

☐ di nominare Certificatore Strutturale il soggetto indicato col n. 4 nel riquadro "Soggetti" della pagina precedente, allegando la richiesta e la terna di professionisti indicati dall'Ordine degli Ingegneri/Architetti;

☐ che il Certificatore Strutturale verrà scelto tra una terna di professionisti indicati dall'Ordine degli Ingegneri/Architetti, in base a richiesta già inoltrata a detto ordine che qui si allega;

4 ☐ (eventuale, barrare solo in caso affermativo) di delegare il/la Sig./Sig.a

in qualità di a svolgere tutte le funzioni amministrative

Data

Firma leggibile (e Timbro) del
Committente dell'accertamento di conformità/Appaltatore

Il sottoscritto **Proprietario** dichiara

di aver preso visione degli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia.

Data

Firma leggibile (e Timbro) del Proprietario

Il sottoscritto **Progettista strutturale delle opere o "Verificatore Strutturale"** dichiara

che gli elaborati progettuali depositati, allegati alla presente denuncia, sono stati redatti conformemente alle vigenti disposizioni normative e seguendo, laddove predisposte, le istruzioni tecniche redatte dalla Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova[(1)].

Data

Firma leggibile e Timbro del
Progettista Strutturale/ Verificatore Strutturale

Il sottoscritto **Collaudatore o "Certificatore Strutturale"** dichiara

di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri/Architetti da oltre dieci anni e di non essere intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori di cui è caso, accettando l'incarico conferitogli dal Committente dell'accertamento di conformità e seguendo, laddove predisposte, le istruzioni tecniche redatte dalla Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova[(1)].

Data

Firma leggibile e Timbro del
Collaudatore/Certificatore Strutturale

[*] La sottoscrizione del Committente dell'accertamento di conformità/Appaltatore e del Verificatore Strutturale/Progettista Strutturale sono sempre necessarie. Per quanto riguarda il Proprietario e il Certificatore Strutturale/Collaudatore, si vedano le note alla pagina precedente.

[(1)] con riferimento alla Città Metropolitana di Genova vedi le "Istruzioni per l'Utenza sull'Accertamento di Conformità della Sicurezza Strutturale"

Informativa art. 13 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

Il "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 196/03), prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/03):

1. I dati forniti verranno trattati per le finalità previste dal DPR 360/01 (Parte II, Capi II e IV) e LR 22/93
2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi della legge citata e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà la mancata prosecuzione del procedimento
4. I titolari del trattamento sono la Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova e il Comune interessato, per quanto di rispettiva competenza.
5. I responsabili del trattamento sono i dirigenti responsabili della struttura competente. Per quanto riguarda la Provincia (IM, SP, SV) / Città Metropolitana di Genova, si rimanda anche ai siti istituzionali
6. In ogni momento, i soggetti interessati potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03

Dichiarazioni Asseverate Progettisti (MOD.SISM.02 - Regione Liguria [Rev.00])

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA STRUTTURALE AI SENSI DELL'ART. 6 CO. 2 DELLA L.R. N. 29/1983 E S.M.I.

Allo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) /
Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

.....

.....

.....

Il sottoscritto .....

con domicilio in.....

iscritto all'Ordine/Collegio.....della Provincia di .....al n. .....

In qualità di

Progettista Strutturale

dell'intervento di.....

.....

in Comune di .....Indirizzo.....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 co. 2 della L.R. n. 29/1983 e s.m.i.
e degli artt. 359 e 481 del c.p.

- ***Di aver rispettato le norme tecniche per le costruzioni allegate al D.M. 14/01/2008 o la normativa tecnica precedente laddove applicabile;***
- ***Che il progetto strutturale esecutivo è congruente a quello architettonico redatto dal Progettista Architettonico.***
- ***Che nella redazione del progetto strutturale esecutivo sono state rispettate le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.***

Luogo e data .....

Firma leggibile e Timbro del Progettista Strutturale

.....

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DEL PROGETTISTA ARCHITETTONICO AI SENSI DELL'ART. 6 CO. 2 DELLA L.R. N. 29/1983 E S.M.I.

Allo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) /
Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

.....

.....

.....

Il sottoscritto .....

con domicilio in.....

iscritto all'Ordine/Collegio ..... della Provincia di ..... al n. .....

in qualità di

Progettista Architettonico

dell'intervento di .....

.....

in Comune di ..... Indirizzo .....

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 co. 2 della L.R. n. 29/1983 e s.m.i.
e degli artt. 359 e 481 del c.p.

- ***Che nella redazione del progetto architettonico sono state rispettate le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.***

Luogo e data .....

Firma leggibile e Timbro del Progettista Architettonico

.....

Dichiarazione Spese Istruttoria (MOD.SISM.03 - Regione Liguria [Rev.00])

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SPESE DI ISTRUTTORIA AI SENSI DELL'ART. 7bis CO. 3 BIS DELLA L.R. N. 29/1983 E S.M.I.

Allo Sportello Unico dell'Edilizia (S.U.E.) /
Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.)

.....

.....

I sottoscritto .....

con domicilio in.....

iscritto all'Ordine/Collegio.....della Provincia di.....al n. .....

in qualità di *(barrare una sola opzione)*

☐ **Progettista Strutturale** ☐ **Verificatore Strutturale**

dell'intervento di.....

.....

in Comune di .....Indirizzo.....

Committente.....

con domicilio in.....

DICHIARA

ai sensi degli artt. 359 e 481 del c.p.

nel rispetto dell'art. 7bis co. 3 bis della L.R. n. 29/1983 e s.m.i. che:

- *L'intervento è soggetto a:* ☐ **Autorizzazione Sismica** ☐ **Deposito Sismico**
- *L'intervento ricade nella/e tipologia/e:* ☐ **A** Volume **[m³]** ..... ☐ **B** Volume **[m³]** .....
  ☐ **C** ☐ **D** ☐ **E** ☐ **F** ☐ **Altro**.....
- *Le spese di istruttoria sismica che il Committente deve versare alla Provincia di ...../Città Metropolitana di Genova sono pari a:*

  Euro ..... *quale:* ☐ **Nuovo Contributo** ☐ **Conguaglio a Contributo già versato**

A tal fine, si allegano:

a) planimetria, sezione schematica dell'opera, sviluppo dei calcoli per la volumetria e per le spese di istruttoria;

b) ricevuta di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria alla Provincia di ...../Città Metropolitana di Genova eseguito dal Committente.

Luogo e data

.....

Firma leggibile e Timbro
del Progettista Strutturale / Verificatore Strutturale

.....

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE DI ISTRUTTORIA (D.G.R. n. 1664/2013)

	Autorizzazione sismica (art. 8 bis L.R. n. 29/1983 e s.m.i.)			Deposito sismico (art. 6 L.R. n. 29/1983 e s.m.i.)		
			Importo minimo			Importo minimo
A: Nuove costruzioni	Volume ≤ 5000 [m³] Volume > 5000 [m³]	0,40 [€/m³] 0,20 [€/m³]	100 [€]	Volume ≤ 5000 [m³] Volume > 5000 [m³]	0,20 [€/m³] 0,10 [€/m³]	50 [€]
B: Adeguamento e miglioramento sismico	Volume ≤ 5000 [m³] Volume > 5000 [m³]	0,20 [€/m³] 0,10 [€/m³]	100 [€]	Volume ≤ 5000 [m³] Volume > 5000 [m³]	0,10 [€/m³] 0,05 [€/m³]	50 [€]
C: Intervento locale/riparazione su Opera "strategica/sensibile"	Per l'intera struttura	50 [€]		Per l'intera struttura	25 [€]	
D: Nuove costruzioni a cui non sia applicabile il contributo per metro cubo, nonché interventi su costruzioni esistenti della medesima tipologia e della tipologia di cui alla lettera E	Per l'intera struttura	500 [€]		Per l'intera struttura	250 [€]	
E: Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, di lunghezza/luce complessiva (anche con più campate) superiore ai 20 m	Per l'intera struttura	500 [€]		Per l'intera struttura	250 [€]	
F: Varianti sostanziali	Per l'intera struttura	100 [€]		Per l'intera struttura	50 [€]	

Tipologia A – Nuove costruzioni. Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. E' previsto altresì un contributo minimo.

Tipologia B – Adeguamento e miglioramento sismico, come definiti ai punti 8.4.1 e 8.4.2 delle norme tecniche allegate al D.M. 14/01/2008. Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. E' previsto altresì un contributo minimo. Ai fini del calcolo del contributo, la volumetria dell'edificio si considera ridotta del 30%.

Tipologia C – Opera "strategica/sensibile" rientrante nell'elenco allegato alla D.G.R. n. 1384/2003 o nell'elenco dell'Allegato 1 al D.C.D.P.C. n. 3685/2003.

Tipologia D – Nuove costruzioni, cui non sia applicabile il contributo per metro cubo, quali traliccі, pannelli pubblicitari, nonché interventi su costruzioni esistenti della medesima tipologia e della tipologia di cui alla lettera E.

Tipologia E – Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, anche con più campate di lunghezza/luce complessiva superiore a 20 metri.

Tipologia F – Varianti sostanziali.

Ai fini dell'applicazione dei criteri fissati nella tabella sopra riportata, che gradua gli importi dovuti in ragione della tipologia di intervento e del procedimento amministrativo da istruire, la volumetria va calcolata con riferimento all'intera struttura portante, oggetto dei lavori, al lordo degli elementi verticali ed al netto degli sbalzi, partendo dallo spiccato di fondazione fino all'estradosso della copertura. Nel caso in cui la pratica sia riferita a lavori afferenti a due o più tipologie il contributo istruttorio è dovuto per ciascuna tipologia. Nel caso di lavori riferibili a più organismi strutturali, ovvero strutture giuntate oppure strutture accessorie rispetto a quella principale, il contributo va calcolato come somma dei contributi dovuti per ciascun organismo strutturale.

Le spese di istruttoria per le autorizzazioni sismiche comprendono anche quelle relative ai depositi.